



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Treviso

Piazza delle Istituzioni 1, 31100 Treviso – c/o Questura di Treviso
Tel/Fax 0422-248352 - Cellulare 347-1322668 - email: treviso@siulp.it

Treviso, 31 agosto 2015

OGGETTO: Formazione e aggiornamento professionale – indennità di presenza esterna.
Sollecito

AL SIGNOR QUESTORE DI TREVISO
AI COLLEGHI

Signor Questore,

in data 22 maggio 2015 il SIULP Treviso inviava nota con oggetto “Formazione e aggiornamento professionale – indennità di presenza esterna”, che ad ogni buon fine si allega in copia, cui ad oggi, non è pervenuta risposta alcuna da parte di codesta Amministrazione.

Si chiede pertanto cortese sollecito riscontro, considerato che l’attribuzione dell’istituto in parola, peraltro già corrisposta in altre province, debba essere assegnata agli aventi diritto, con la retroattività prevista per Legge.

In attesa di cordiale cenno di riscontro, l’occasione è gradita per porgere cordialità.

Il segretario generale provinciale

Mara Maggiolo



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Treviso

Piazza delle Istituzioni 1, 31100 Treviso – c/o Questura di Treviso
Tel/Fax 0422-248352 - Cellulare 347-1322668 / 366-6069773 - email: treviso@siulp.it

Treviso, 22 maggio 2015

OGGETTO: Formazione e aggiornamento professionale – indennità di presenza esterna.

AL SIGNOR QUESTORE DI TREVISO

AI COLLEGHI

Signor Questore,

la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di Polizia è da sempre tematica prioritaria per il SIULP Treviso, che apprezza lo sforzo dell'Amministrazione nel far completare l'intero ciclo di dodici giornate annue previste dal vigente Accordo Nazionale Quadro.

Tuttavia, pur riconoscendo l'impegno profuso dall'Amministrazione nell'assicurare l'effettiva partecipazione ai cicli di aggiornamento professionale, di addestramento al tiro e di tecniche operative, abbiamo riscontrato che per determinati servizi, ad oggi, non viene corrisposta l'indennità per servizi esterni, nonostante sia stato riconosciuto il diritto a percepire tale beneficio.

In esito a specifici quesiti posti dal SIULP, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha precisato che è dovuta la corresponsione dell'indennità per servizi esterni sia per le esercitazioni di tiro che per le tecniche operative purché siano svolte presso poligoni cosiddetti "a cielo aperto" o strutture di enti terzi.

Il parere negativo è stato espresso unicamente per l'aggiornamento professionale in aula a carattere esclusivamente teorico, indifferentemente se tale attività sia svolta all'interno di uffici dell'Amministrazione o presso strutture di terzi.

L'Amministrazione, quindi, ha chiarito con specifica nota che il dipendente partecipante a giornate di aggiornamento\addestramento teoriche e pratiche, svolte presso strutture "a cielo aperto" o messe a disposizione da enti esterni, deve vedersi corrisposta l'indennità esterna.

E' il caso, per essere precisi, del personale impiegato nelle esercitazioni di tiro presso il locale Poligono di Tiro a Segno Nazionale, classificato poligono chiuso a cielo aperto, oppure di chi effettua lezioni pratiche di tecniche operative e difesa personale, addestramenti che vengono svolti nel piazzale dei Vigili del Fuoco o all'interno di palestre messe a disposizione da Enti terzi, o di chi partecipa a lezioni di "guida sicura", attività svolta presso la cosiddetta zona della "dogana".

Si ritiene che l'attribuzione dell'istituto in parola, peraltro già corrisposta in altre province, debba essere assegnata agli aventi diritto, con la retroattività prevista per Legge.

In attesa di cordiale cenno di riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordialità.

Il segretario generale provinciale

Mara MAGGIOLO